TI PRENDO PER MANO – COSE DA SAPERE

Ti prendo per mano è il progetto attraverso il quale Teatro Telaio sta sperimentando pratiche e strategie **per rendere l'esperienza teatrale sempre più inclusiva**. Di seguito alcune informazioni sull'evento in oggetto, per agevolare la fruizione di chi ha specifiche **necessità di tipo cognitivo, sensoriale o emotivo/relazionale**.

L'universo è un materasso e le stelle un lenzuolo

Compagnia del Sole
Venerdì 26 febbraio 2027 ore 11:00 e 18:30
Sala Castri del Teatro Borsoni: Via Milano 83, Brescia
Durata 70 minuti

SFERA COGNITIVA

Lo spettacolo è prevalentemente verbale e si sviluppa nella forma del monologo narrativo. Il testo ha un ruolo centrale, ma la narrazione è dinamica, vivace e non particolarmente prolissa: non sono presenti lunghi dialoghi tra personaggi, al contrario, l'interprete dialoga talvolta con sé stesso, con voci fuori campo e con gli elementi luminosi e scenografici. Il linguaggio alterna racconto, divulgazione scientifica, ironia e momenti poetici. Sono presenti metafore, personificazioni e immagini simboliche (a partire dal Tempo, rappresentato dal personaggio mitologico di Crono) utilizzate per rendere accessibili concetti complessi legati all'origine dell'universo, alla relatività e alla fisica quantistica. I giochi di parole e l'umorismo accompagnano la narrazione, ma non ne costituiscono l'elemento prevalente. Non vi è un ricorso significativo ai "non detti": il racconto è generalmente esplicito, lineare e comprensibile, pur affrontando temi scientifici e filosofici.

La narrazione è lineare e suddivisa in quattro capitoli cronologici, senza particolari salti temporali o cambi di prospettiva. Tuttavia attraversa epoche molto distanti, dal mito alla fisica contemporanea e affronta alcuni concetti scientifici astratti. Il passaggio tra racconto mitologico e divulgazione scientifica potrebbe quindi richiedere una buona capacità di attenzione e comprensione, pur essendo espresso con un linguaggio chiaro e accessibile.

SFERA FISICA SENSORIALE

- No **buio totale.**
- No **luci flash/strobo.**
- No **suoni o rumori forti**
- No **suoni ripetitivi**
- No **tamburi**
- No **toni acuti**
- No **suoni improvvisi.**

Illuminazione: prevale un'illuminazione scenica suggestiva, con atmosfera generalmente scura, punti luce e un effetto di cielo stellato. Le variazioni luminose accompagnano i diversi momenti del racconto. Non è prevista luce diretta sul pubblico.

Musica: Sono utilizzate musiche registrate, non dal vivo, inserite in modo intermittente. Prevalgono brani classici, contemporanei e di carattere evocativo, funzionali alla narrazione e mai predominanti sulla parola.

Effetti speciali: è previsto l'utilizzo di una macchina del fumo. Non sono previste bolle, lancio di oggetti o altri effetti diretti verso la platea.

Nel caso di spettatori ipovedenti, previo accordo, è possibile fare un breve touch tour della sala prima dello spettacolo e, dopo la rappresentazione, ci mettiamo a disposizione nel caso in cui si desideri entrare in contatto con gli attori e/o gli oggetti di scena.

La platea è raggiungibile dagli spettatori in carrozzina: sala a piano terra. Previsti posti carrozzina. **Si consiglia comunque di prenotare segnalandone la necessità**.

La sala prevede la platea in gradinata. **Nel caso di difficoltà nella mobilità** possiamo riservare, previa richiesta, dei posti più comodi a seconda delle specifiche necessità**.**

SFERA EMOTIVA E RELAZIONALE

Non è richiesta una partecipazione attiva del pubblico. L'attore può rivolgersi direttamente agli spettatori, ma **la fruizione resta prevalentemente visiva e di ascolto**, senza che il pubblico debba intervenire o salire sul palco.

Il protagonista, Crono, esprime meraviglia, smarrimento, timore e talvolta frustrazione per la progressiva perdita del proprio potere. Questi stati d'animo sono rappresentati in modo teatrale, poetico e spesso ironico, senza scene di violenza o manifestazioni di rabbia particolarmente intense.